

Le attenzioni da dedicare all'arco ed i necessari controlli di efficienza costituiscono punti fondamentali dell'attività arcieristica. E' anche importante sapere come comportarsi con amici e spettatori mentre si tira e, senz'arco, in prossimità del paglione. Un valido contributo fotografico.

6) Quando si è in compagnia

E' necessario e vitale che l'amico o l'astante stiano dietro l'ipotetica linea trasversale che passa attraverso i vostri piedi.

Se lo spettatore volesse in ogni caso avvicinarsi a voi fatelo stare entro la linea di tiro dal lato opposto dell'arco dove passa la freccia (foto 2).

Non affidate in nessun caso il vostro arco ad un amico tanto più se non ha un minimo di padronanza

con l'attrezzo e specialmente se non è assicurato.

Anche se la responsabilità di un sinistro è di chi lo provoca, potreste essere sempre chiamati in causa per non aver prevenuto l'accadimento. Consigliategli di accontentarsi di guardare ed eventualmente fosse interessato, di frequentare un corso qualificato. Non improvvisatevi istruttori.

7) Nei pressi del paglione

Le frecce scoccate si vanno a recuperare.

Attenzione a:

Il decalogo della sicurezza

Avete preso il primo contatto con il mondo dell'arcieria scoccando le prime frecce con il vostro arco. Vi sentirete senza dubbio emozionati e anche più rilassati. Bisogna però fare a questo punto attenzione che la struttura dell'arco non abbia subito alterazioni e che la taratura non sia stata suscettibile di vistose variazioni.

5) Dopo i primi tiri

Occorre buttare sempre un occhio all'impennaggio delle frecce che, se in fase di distacco anche parziale (foto 1), possono provocare traiettorie inaspettate ed indesiderate. Inoltre accertatevi che l'asta della freccia, se di legno e soprattutto se in carbonio, non presenti scheggiature o spaccature che provocherebbero una pericolosissima apertura delle schegge all'atto del tiro.



a) avvicinarsi al paglione di lato per non calpestare le frecce basse infilate sul terreno antistante. Oltretutto se indossiamo calzature estive la cosa può non essere piacevole (foto 3).

b) Nel prendere le frecce piantate in basso, accostarsi sempre di lato.

Un'errata valutazione della nostra distanza dal paglione nell'approcciarsi, può portare ad urtare con il volto sulle frecce superiori.

c) Tenersi a debita distanza da chi estrae le frecce dal paglione (foto 4).

d) Nell'estrarre le aste in basso attenti alle gambe. Tenersi sempre lateralmente (foto 5).

e) Quando cerchiamo le frecce dietro il bersaglio, lasciamo l'arco in vista per segnalare la nostra presenza a chi potrebbe sopraggiungere (foto 6).



8) Come mantenere l'arco

Attenti alle escursioni termiche, se l'arco non è di buona qualità, può essere pericoloso lasciarlo carico sotto il sole d'estate per molto tempo. Notate da questo eccezionale documento fotografico (tratto dal libro "Le mode de la chasse à l'arc" di Daniel Chaste e Frederic Chaptal, Ed. Gerfault) la spiacevole disavventura a cui si può andare incontro (foto 7).

Se fa molto freddo e se il vostro arco è costruito in maggior parte o totalmente in legno, può essere utile scaldarlo prima di usarlo, sfregan-

do i flettenti.

Dopo una giornata di pioggia, asciugatelo bene prima di riporlo in custodia (foto 8).

A casa sarebbe opportuno tenerlo in posizione orizzontale, piuttosto che verticale. Se lo tenete a lungo in piedi appoggiato in terra, il peso può deformare (sensibilmente) il flettente inferiore. (2.continua)

testo e foto di Bruno Morucci



Il mio è l'unico Centro in Europa che si occupi solo ed esclusivamente di Acieria Tradizionale. Oltre vent'anni di esperienza nel Tiro Istintivo, 2 Titoli Mondiali e 4 Europei mi hanno portato ad essere un incisivo punto di riferimento di questa appassionante specialità. Contattatemi per richiedere il catalogo generale, per ricevere consigli, per conoscere i rivenditori più vicini a voi o per ordinare direttamente per corrispondenza.

ECCEZIONALE OFFERTA, FINO AD ESAURIMENTO, CON PREZZI SCONTATI FINO AL 35% SU : Ricurvi Mamba e X100, Longbow Martin, Howard Hill, Mahaska e Saxon.

Ingresso, Dettaglio e Corrispondenza ad Alzano Lombardo (BG)
Via Roma, 11/13 - Tel. 035/515285 - Fax 035/513678

FILIPPO
DONADONI

